

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2023, n. 27-7122

PR FESR 2021/2027. RSO1.3. Azione I.Iiii.4. Approvazione misura "Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio". Integrazione scheda misura "Fondo digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese", di cui alla D.G.R. n. 32-6637 del 21.03.2023. Modifica scheda misura "Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di garanzia", di cui alla DGR 31-6671...



Seduta N° 370

Adunanza 26 GIUGNO 2023

Il giorno 26 del mese di giugno duemilaventitre alle ore 10:30 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Fabio CAROSSO - Chiara CAUCINO - Andrea TRONZANO

DGR 27-7122/2023/XI

OGGETTO:

PR FESR 2021/2027. RSO1.3. Azione I.Iiii.4. Approvazione misura "Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio". Integrazione scheda misura "Fondo digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese", di cui alla D.G.R. n. 32-6637 del 21.03.2023. Modifica scheda misura "Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di garanzia", di cui alla DGR 31-6671 del 27.03.2023.

A relazione di: (Tronzano), GABUSI

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e determina che, in virtù di tale regolamento, l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica, ma sarà comunque soggetta alla comunicazione delle informazioni sintetiche attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e s.m.i. dispensa gli

aiuti di modesto importo (aiuti «*de minimis*») dal controllo sugli aiuti di Stato relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia, a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina” di cui alla Comunicazione della Commissione 2023/C 101/03 del 17 marzo 2023, consente agli Stati membri di avvalersi della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina;
- l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- la D.G.R. n. 34-5387 del 15/07/2022 ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al piano finanziario PR FESR 2021/2027;
- il Programma “PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027” è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022)7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;
- l'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato per sorvegliare l'attuazione dei Programmi Regionali;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021/2027, nominato con D.P.G.R. n. 76 del 6 dicembre 2022.

Richiamato che:

- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell'ambito della Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale, è stato previsto il seguente obiettivo specifico: RSO1.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, nel quale è inclusa tra le altre l'Azione I.iii.4. “Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti”;
- la D.G.R. n. 39-6153 del 2 dicembre 2022 approva il calendario degli inviti a presentare proposte pianificate per il PR FESR 2021- 2027 per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, contemplando, tra l'altro, la misura “Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio” riconducibile alla misura di cui alla presente deliberazione;
- la sopraccitata deliberazione demanda a successivi provvedimenti ed atti amministrativi, da parte delle strutture regionali competenti per materia, l'approvazione degli inviti/bandi/manifestazioni di interesse, riportati nel calendario di cui sopra, previa approvazione della deliberazione della Giunta regionale riferita all'attivazione della rispettiva misura;
- la stessa, inoltre, demanda, alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale l'assunzione delle conseguenti registrazioni contabili, necessarie all'avvio delle iniziative di rispettiva competenza indicate nel calendario e dà atto che alla copertura finanziaria dell'iniziativa programmata in oggetto per l'anno 2023 si provvederà mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario, a valere sui capitoli n. 267026, n. 267028, n. 267030 e n. 267038.

Dato atto che, ad esito delle verifiche della Direzione regionale Competitività del Sistema

Regionale, emerge che:

- i positivi risultati ottenuti dalle misure agevolative della programmazione 2014-2020 in materia di attrazione e radicamento degli investimenti, denominate “misura a) - Sostegno finanziario all’attrazione e al radicamento di investimenti in Piemonte” e “misura B) - Contributi a fondo perduto commisurati alla ricaduta occupazionale degli investimenti finanziati con la misura a)”, suggeriscono di dare continuità alle azioni intraprese;
- l’obiettivo specifico RSO1.3 intende rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie a investimenti produttivi;
- l’obiettivo specifico citato risulta coerente con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata con D.G.R. n. 2-5313 del 8 luglio 2022, in particolare con le seguenti priorità:
 - 1.A “Sviluppare forze economiche/imprese”, prevista per la Macroarea Strategica 1 “Accompagnare la transizione del sistema produttivo verso un modello in grado di coniugare sviluppo economico e sostenibilità”,
 - 4.A “Qualificare i lavoratori e orientare il sistema produttivo” prevista per la Macroarea Strategica 4 - “Sostenere la formazione e la qualificazione professionale e favorire le nuove professionalità per la *green economy* e lo sviluppo sostenibile”;
- il tema trattato dall’obiettivo specifico RSO1.3 assume grande rilevanza e attualità nell’ottica di sostenere gli attori economici regionali nella contingente congiuntura caratterizzata dagli effetti della crisi pandemica, non ancora del tutto assorbiti, e dalle importanti e attuali ripercussioni che il conflitto russo-ucraino sta dispiegando sul tessuto produttivo nazionale ed europeo;
- risulta opportuno prevedere, in parziale analogia con la programmazione 2014-2020, l’attivazione di una misura a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) per la realizzazione di programmi organici di sostegno all’attrazione di nuovi investimenti in Piemonte, contemplando inoltre la possibilità di sostenere anche, quando consentito, le piccole imprese a media capitalizzazione e le imprese a media capitalizzazione.

Dato atto che in data 15 marzo 2023 la Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale ha presentato al Partenariato, istituito ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, la scheda della richiamata misura il cui contenuto è di seguito rappresentato per gli elementi essenziali:

- a. la misura, denominata “Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio” ha l’obiettivo di favorire l’incremento della propensione ad investire del sistema produttivo attraverso l’attrazione e lo sviluppo di nuovi investimenti idonei ad agire da volano per il consolidamento della competitività del tessuto imprenditoriale locale, delle filiere e dei sistemi produttivi, anche incrementando l’occupazione e valorizzando le aree produttive esistenti libere e riqualificando quelle dismesse;
- b. la misura si svilupperà attraverso l’attivazione di due Bandi:
 - il Bando A destinato a incentivare gli investimenti da parte di imprese non ancora attive in Piemonte; attrarre imprese piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all’estero ma che intendano reinsediarsi nel territorio regionale; consolidare e radicare le imprese già presenti, attraverso il sostegno ad un nuovo investimento funzionalmente diverso da quello esistente; incentivare interventi di riqualificazione dei siti produttivi dismessi,
 - il Bando B destinato a sostenere l’incremento occupazionale determinato dai progetti finanziati dal Bando A;
- c. la dotazione finanziaria complessiva della misura è di € 35.000.000,00 di cui € 30.000.000,00 a valere sul Bando A ed € 5.000.000,00 a valere sul Bando B;
- d. le agevolazioni saranno concesse, relativamente al Bando A, a supporto di:
 - investimenti in attivi materiali finalizzati alla realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, da parte di imprese non ancora attive in Piemonte o che hanno delocalizzato e vogliono reinsediarsi nella regione,
 - investimenti in attivi materiali per investitori già presenti in Piemonte che intendono realizzare

un investimento per diversificare funzionalmente la produzione esistente, ristrutturare il processo produttivo o incrementare la propria capacità produttiva;

e. le agevolazioni saranno concesse, relativamente al Bando B, con riferimento alle nuove assunzioni generate in conseguenza degli investimenti finanziati dal Bando A;

f. i progetti ammissibili:

- a valere sul Bando A dovranno generare obbligatoriamente occupazione e saranno di importo non inferiore a € 150.000,00 per le piccole imprese, € 300.000,00 per le medie imprese, € 750.000,00 per le piccole imprese a media capitalizzazione e per le imprese a media capitalizzazione, e comunque non superiore ad € 3.000.000,00;
- a valere sul Bando B saranno di importo massimo di € 200.000,00;

g. il sostegno sarà fornito:

- relativamente al Bando A, secondo quanto previsto dall'art. 58, par. 5, del Reg. (UE) n. 2021/1060, tramite uno strumento finanziario di prestito per l'erogazione di finanziamenti a valere in parte su fondi del PR FESR 2021/2027 a tasso zero e in parte su fondi bancari, combinato con un sostegno sotto forma di sovvenzione laddove consentito dal Reg. (UE) n. 2021/1058, secondo le percentuali e per gli importi massimi che verranno indicati nel Bando;
- relativamente al Bando B, tramite sovvenzioni in "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013.

Dato, inoltre, atto che, come da verifiche della sopra citata Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale:

- per l'attuazione della misura sopra citata, con particolare riferimento al Bando A, si rende necessaria l'istituzione di uno strumento finanziario combinato denominato "Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio", volto al sostegno di programmi organici di investimento di piccole e medie imprese (PMI), piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione, nell'ambito della Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale ed in particolare dell'Azione I.1iii.4. Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti, che è inclusa nell'Obiettivo specifico RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR);

- per la concessione delle sovvenzioni di cui al Bando B il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese potrà avvalersi di un servizio di assistenza tecnica, ai sensi dell'articolo 36, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, per una spesa massima stimata pari ad euro 300.000,00;

- le agevolazioni previste dalla misura saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e, laddove applicabili, ai sensi del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" di cui alla Comunicazione della Commissione 2023/C 101/03 del 17 marzo 2023;

- il soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della misura è il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della medesima Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale;

- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 in data 07/12/2022.

Ritenuto pertanto di:

- approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Azione I.1iii.4. "Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti", la scheda di misura denominata "Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio" di cui all'Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

- demandare al Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione regionale Competitività del sistema regionale, in quanto soggetto competente per materia, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della misura di cui presente provvedimento.

Dato atto che:

- alla copertura finanziaria della dotazione della misura pianificata a decorrere dall'anno 2023 si farà fronte, in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 39-6153 del 2 dicembre 2022, mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario a valere sui capitoli n. 267026, n. 267028, n. 267030 e n. 267038;

- alla copertura finanziaria del servizio di assistenza tecnica ai fini della gestione del Bando B, quantificata in massimo euro 300.000, si provvederà a decorrere dall'anno 2023 tramite le risorse appostate sulla Missione 1, Programma 12, capitoli n. 113795, n. 113797 e n. 113799.

Premesso, inoltre, che l'allegato alla Comunicazione alla Commissione europea C(2023)1712 dispone la modifica di alcuni elementi del Regolamento (UE) n. 651/2014 tra cui la nuova formulazione dell'art. 36, introducendo specifiche semplificazioni nell'utilizzo del meccanismo incentivante ivi previsto a favore di investimenti compatibili con la protezione ambientale, compresa la decarbonizzazione.

Dato atto che, con riferimento alla D.G.R. n. 32-6637 del 21 marzo 2023, a cui oggi non è ancora stata data attuazione, risulta opportuno integrare la scheda di misura "Fondo digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese", approvata dalla medesima, aggiungendo nella stessa misura, relativamente alla "*tipologia ed entità dell'agevolazione*", il riferimento all'art. 36 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. al fine di favorire la tipologia di investimenti sopraccitati.

Dato atto inoltre che:

- a seguito di approfondimenti tecnici con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, soggetto che norma e regola il funzionamento del Fondo di garanzia e delle relative sezioni speciali regionali, è stata comunicata la necessità di consentire, con riferimento alla misura "Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di garanzia" approvata con D.G.R. n. 31-6671 del 27 marzo 2023, l'accesso alla garanzia in riassicurazione e controgaranzia, offerta dalla linea B della sezione speciale regionale di cui sopra, a tutti i "soggetti garanti" previsti dalla specifica normativa del Fondo, al fine di garantirne la conformità con le condizioni generali di accesso previste dal dettato normativo nazionale relativo al Fondo di Garanzia;

- non è stato ancora assunto alcun provvedimento attuativo relativamente agli indirizzi di cui alla citata D.G.R. n. 31-6671 del 27 marzo 2023;

- si rende, pertanto, necessario procedere alla modifica della scheda di misura "Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di garanzia", approvata con D.G.R. n. 31-6671 del 27 marzo 2023, eliminando, nell'ambito della linea B, la limitazione di accesso precedentemente prevista a favore delle sole garanzie fornite dai Confidi.

Vista la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

1. di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Azione I.1iii.4. "Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti", la scheda di misura denominata "Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio" di cui all'Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di dare atto che:

- alla copertura finanziaria della dotazione della misura pianificata a decorrere dall'anno 2023 si farà fronte, in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 39-6153 del 2 dicembre 2022, mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 a valere sui capitoli n. 267026, n. 267028, n. 267030 e n. 267038;
- alla copertura finanziaria del servizio di assistenza tecnica ai fini della gestione del Bando B, quantificata in massimo euro 300.000, si provvederà, a decorrere dall'anno 2023, tramite le risorse appostate sulla Missione 1, Programma 12, capitoli n. 113795, n. 113797 e n. 113799;

3. di demandare al Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione regionale Competitività del sistema regionale, in quanto soggetto competente per materia, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della misura di cui presente provvedimento;

4. di disporre:

- l'integrazione della scheda di misura "Fondo digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese" di cui alla D.G.R. n. 32-6637 del 21 marzo 2023, coerentemente con quanto indicato in premessa, tramite l'inserimento nella relativa sezione "*tipologia ed entità dell'agevolazione*" del riferimento all'art. 36 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- la modifica alla scheda di misura "Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di garanzia" di cui alla D.G.R. n. 31-6671 del 27 marzo 2023, coerentemente con quanto indicato in premessa, eliminando la limitazione di accesso prevista nell'ambito della linea B a favore delle sole garanzie fornite dai Confidi ed ampliandola pertanto a tutti i "soggetti garanti" previsti dalla specifica normativa del Fondo, conformando così la disposizione alla normativa nazionale di riferimento;

5. di approvare le versioni consolidate delle suddette schede di misura "Fondo digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese" e "Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di garanzia" riportate rispettivamente negli allegati B e C alla presente deliberazione al fine di costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7122-2023-All_1-SF_misura_attrazione_investimenti_ALL_A.pdf 
2. DGR-7122-2023-All_2-SF_Digital_efficient_produt_impr_modifiche_ALL_B.pdf 
DGR-7122-2023-All_3-SF_Seiz_speciale_RP_Fondo_garanzia_modifiche_ALL_C.pdf
3. 

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Scheda di misura “Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio”	
FONDO	FESR 21 - 27
PRIORITA'	I. RSI, competitività e transizione digitale
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)
AZIONE	I.1iii.4. Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio
OBIETTIVO DELLA MISURA	<p>La misura ha l'obiettivo di favorire l'incremento della propensione agli investimenti del sistema produttivo, attraverso l'attrazione e lo sviluppo di nuovi investimenti idonei ad agire da volano per il consolidamento della competitività del tessuto imprenditoriale locale, delle filiere e dei sistemi produttivi, anche valorizzando le aree produttive esistenti libere e riqualificando quelle dismesse. La misura si svilupperà attraverso l'attivazione di due Bandi:</p> <p>- Bando A che avrà i seguenti obiettivi:</p> <p>a) incentivare gli investimenti da parte di imprese non ancora attive in Piemonte;</p> <p>b) attrarre imprese piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all'estero ma che intendano reinsediarsi nel territorio regionale;</p> <p>c) consolidare e radicare le imprese già presenti, attraverso il sostegno ad un nuovo investimento funzionalmente diverso da quello esistente;</p> <p>d) incentivare interventi di riqualificazione dei siti produttivi dismessi;</p> <p>- Bando B che, limitatamente alle PMI, avrà l'obiettivo di sostenere l'incremento occupazionale determinato dai progetti finanziati dal Bando A.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Bando A</p> <p>1) Investimenti in attivi materiali finalizzati alla realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi da parte di imprese non ancora attive in Piemonte o che hanno delocalizzato e vogliono reinsediarsi nel territorio regionale.</p> <p>2) Investimenti in attivi materiali per investitori già presenti in Piemonte che intendono realizzare un investimento per diversificare funzionalmente la produzione esistente, ristrutturare il processo produttivo o incrementare la propria capacità produttiva.</p> <p>Per entrambe le tipologie di interventi, ai fini dell'ammissibilità, sarà richiesto un incremento occupazionale minimo determinato in ragione della dimensione d'impresa.</p> <p>L'importo minimo degli investimenti non potrà essere inferiore a € 150.000,00 per le piccole imprese, € 300.000,00 per le medie imprese, € 750.000,00 per le piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione e comunque non superiore ad € 3.000.000,00.</p> <p>Bando B</p> <p>Sono ammissibili alla sovvenzione i posti di lavoro generati dagli interventi finanziati dal Bando A, con riferimento all'unità locale oggetto dell'investimento, per un importo di agevolazione massimo di 200.000,00 in regime “<i>de minimis</i>”.</p>
BENEFICIARI	<p>Beneficiari: soggetto gestore dello strumento finanziario per il Bando A e le PMI per il Bando B.</p> <p>Destinatari: PMI e, relativamente al solo Bando A, piccole imprese a</p>

	media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziari complessiva destinata alla misura ammonta a euro 35.000.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> euro 30.000.000,00 destinati al Bando A; euro 5.000.000,00 destinati al Bando B.
Struttura regionale incaricata della gestione della fase di individuazione dell'organismo gestore dello strumento finanziario (Bando A)	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese
Struttura regionale incaricata del controllo della fase di individuazione dell'organismo gestore dello strumento finanziario (Bando A)	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Monitoraggio, valutazione e controllo
Struttura incaricata della gestione e del controllo della fase di attuazione dello Strumento Finanziario (Bando A)	Organismo selezionato per l'attuazione dello strumento finanziario ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 2021/1060.
Struttura incaricata della gestione e controllo del Bando B	Finpiemonte s.p.a.
Procedure tecniche e amministrative di selezione e valutazione delle proposte di investimento	Accordo di finanziamento per la gestione dello strumento finanziario combinato relativamente al Bando A. Procedura a sportello relativamente al Bando B.
Tipologia ed entità dell'agevolazione	Le agevolazioni vengono concesse nella forma di finanziamento agevolato combinato a sovvenzione relativamente al Bando A e nella forma di sovvenzione relativamente al Bando B. Con riferimento: - al Bando A, il finanziamento agevolato sarà erogato a copertura del 100% dell'investimento ammesso, di cui il 70% a tasso zero e il 30% a tasso bancario; a chiusura del progetto, limitatamente alle PMI, sarà erogata la sovvenzione a fondo perduto calcolata con riferimento alle spese sostenute. - al Bando B, la sovvenzione in "de minimis" sarà calcolata con riferimento alle assunzioni collegate al progetto. Le agevolazioni verranno concesse nell'ambito dei massimali previsti ai sensi: - degli articoli 14, 17, 18, 36 e 45 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.; - del Regolamento (UE) n. 1407/2013; - laddove applicabile, del nuovo "Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" di cui alla Comunicazione della Commissione 2023/C 101/03 del 17 marzo 2023.
Settori di intervento	021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi 073. Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati 075. Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI 076. Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle grandi imprese

PR FESR 2021-2027

Proposta scheda di misura “Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese”

FONDO	PR FESR 2021-2027
Obiettivo strategico	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
Obiettivi specifici	RSO1.2. <i>Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione</i> RSO1.3. <i>Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi</i>
Azioni	Azione I.1ii.2 “ <i>Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale</i> ” - dotazione finanziaria: euro 100 milioni. Azione I.1iii.1 “ <i>Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale</i> ” - dotazione finanziaria: euro 102 milioni.
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese
OBIETTIVI operativi della Misura	Sostenere programmi organici di investimento attuati da PMI, piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione, finalizzati a innovare il processo produttivo al fine di: - realizzare prodotti maggiormente sostenibili; - rendere il processo produttivo più efficiente, anche dal punto di vista energetico, ambientale, dell'utilizzo delle risorse ed in termini di sicurezza. La misura si articola su due linee di intervento: a) digitalizzazione del processo produttivo; b) efficientamento sostenibile del processo produttivo.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Relativamente alla linea a) saranno ammissibili gli investimenti in infrastrutture digitali e <i>cybersecurity</i> , progetti per l'adozione di sistemi integrati a supporto della crescita e la resilienza, per sviluppare il commercio elettronico, l' <i>e-business</i> e i processi aziendali in rete, per l'introduzione di tecnologie emergenti a supporto della competitività aziendale nonché l'acquisizione di figure professionali o servizi volti alla digitalizzazione dei processi. Relativamente alla linea b) saranno ammissibili gli interventi volti a migliorare la competitività e la sostenibilità dell'azienda tramite investimenti in beni e servizi, l'accompagnamento dei processi innovativi, la diversificazione produttiva e la riorganizzazione aziendale, con particolare riferimento ai progetti coerenti con i paradigmi dell'economia verde e dell'economia circolare. Per entrambe le linee di intervento, l'importo minimo dei progetti non potrà essere inferiore ad € 50.000,00 per le piccole imprese, € 100.000,00 per le medie imprese, € 250.000,00 per le piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione, e comunque non superiore ad € 3.000.000,00.
BENEFICIARI E DESTINATARI	Beneficiari: soggetto gestore dello strumento finanziario (Finpiemonte s.p.a.). Destinatari: PMI e piccole imprese a media capitalizzazione e le

	imprese a media capitalizzazione.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Linea a): euro 50.000.000,00; Linea b): euro 30.000.000,00.
Struttura regionale incaricata della gestione della fase di costituzione dello Strumento finanziario	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese
Struttura regionale incaricata del controllo della fase di costituzione dello Strumento finanziario	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Monitoraggio, valutazione e controllo
Struttura incaricata della gestione e del controllo della fase di attuazione dello Strumento Finanziario	Organismo selezionato per l'attuazione dello strumento finanziario ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 2021/1060
Procedure tecniche e amministrative di selezione e valutazione delle proposte di investimento	Accordo di finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	Le agevolazioni vengono concesse ai sensi: - degli articoli 14, 17, 18, 29((, 36)) e 38 del Regolamento (UE) n. 651/2014; - del Regolamento (UE) n. 1407/2013; - laddove applicabili, ai sensi del "Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" di cui alla Comunicazione della Commissione C(2023)1711 del 9 marzo 2023 nonché della sezione 3.13 del "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID 19" 2020/C 91 I/01 e s.m.i..
SETTORI DI INTERVENTO	013. Digitalizzazione delle PMI 014. Digitalizzazione delle grandi imprese 015. Digitalizzazione delle PMI o delle grandi imprese conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica 021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi 072. Utilizzo di materiali riciclati come materie prime conformemente ai criteri di efficienza 075. Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI 076. Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle grandi imprese
FORMA DI FINANZIAMENTO	04. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito 05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari

PR FESR 2021-2027

Proposta scheda di misura “Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di garanzia”

FONDO	PR FESR 2021-2027
Obiettivo strategico/obiettivo specifico del JTF	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
Obiettivo specifico o priorità dedicata	Obiettivo specifico: RSO1.3. <i>Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR).</i>
Azione	Azione I.1iii.5 “Sostegno per il miglioramento dell’accesso al credito”. <i>L’azione sostiene il miglioramento dell’accesso al credito attraverso l’ausilio di strumenti finanziari di diversa natura – tradizionali, innovativi o collegati a sovvenzioni - calibrati sulla base delle peculiarità del tessuto produttivo e delle caratteristiche dimensionali delle imprese.</i> Totale dotazione finanziaria di 90 Milioni di euro.
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di garanzia – Linea “Garanzia su finanziamenti alle imprese piemontesi” e linea “Riassicurazione garanzie fornite ((dai Confidi)) alle imprese piemontesi”.
OBIETTIVI operativi della Misura	Favorire l’accesso al credito per le imprese piemontesi mediante l’attivazione di una sezione regionale presso il Fondo di garanzia, operativa su due linee di intervento: a) integrazione alla garanzia diretta fornita dal Fondo di garanzia relativamente a finanziamenti concessi alle imprese piemontesi; b) integrazione alla riassicurazione/controgaranzia a favore di finanziamenti concessi alle imprese piemontesi coperti da garanzia ((da parte dei Confidi)) .
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili al sostegno incrementale della Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di garanzia le garanzie volte a sostenere imprese che hanno attivato operazioni finanziarie, di importo non inferiore ad euro 25.000,00 in riassicurazione e controgaranzia e non inferiore a 75.000,00 in garanzia diretta, finalizzate al finanziamento di investimenti in beni materiali e immateriali ovvero delle esigenze di capitale circolante dei soggetti beneficiari che si prevede siano finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato. L’intervento della Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di garanzia, rispettivamente per la <i>linea a)</i> e la <i>linea b)</i> , in relazione alle tipologie di operazioni selezionate al sostegno incrementale, può innalzare la percentuale di copertura sulle garanzie fornite sino a: - un massimo del 80% (in caso di garanzia diretta); - un massimo del 90% (in caso di riassicurazione/controgaranzia); ovvero fino alla misura massima prevista dalla specifica normativa tempo per tempo vigente. Le operazioni finanziarie di cui sopra devono essere riferite ad investimenti o progetti attivati nel territorio della Regione Piemonte, presso la sede principale o l’unità locale dell’impresa beneficiaria.
BENEFICIARI E DESTINATARI	Beneficiari: soggetto gestore dello Strumento finanziario (M.C.C. s.p.a.) Destinatari “finali”: PMI, incluse le microimprese; piccole imprese a media capitalizzazione; professionisti.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 60.000.000,00, declinata secondo due linee di intervento: Linea a): fino a euro 45.000.000,00; Linea b): almeno euro 15.000.000,00. A seconda del tiraggio effettivo delle due linee, saranno possibili

ALLEGATO C

	rimodulazioni delle dotazioni finanziari relative.
Struttura regionale incaricata della gestione - Costituzione dello Strumento finanziario	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese
Struttura regionale incaricata del controllo - Costituzione dello Strumento finanziario	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Monitoraggio, valutazione e controllo
Struttura incaricata della gestione – Operatività dello Strumento Finanziario	Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione V Accesso al credito e incentivi fiscali - Unità Organizzativa Gestione
Struttura incaricata del controllo – Operatività dello Strumento Finanziario	Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione V Accesso al credito e incentivi fiscali - Unità Organizzativa Controlli
Procedure tecniche e amministrative di selezione e valutazione delle proposte di investimento	Accordo di finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario Accordo tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero dell'Economia e delle finanze e la Regione Piemonte per l'istituzione di una Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di garanzia
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	Le agevolazioni vengono concesse alle imprese piemontesi ai sensi degli artt. 17 e 22 del Reg. (UE) n. 651/2014, del Reg. (UE) n. 1407/2013 e, laddove applicabile, ai sensi del “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina” di cui alla Comunicazione della Commissione 2022/C 131 I/01 e s.m.i..
SETTORI DI INTERVENTO	021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi
FORMA DI FINANZIAMENTO	04. Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia